

VareseNews

“I crocefissi sono stati rimessi nelle aule”

Pubblicato: Lunedì 9 Febbraio 2009

riceviamo e pubblichiamo

sono Claudio Favia ,un docente dell'Ipsia "Antonio Parma" di Saronno, e mi faccio portavoce di altri 67 docenti dello stesso Istituto,chiedendole gentilmente di pubblicare il testo da noi tutti sottoscritto e di seguito riportato.

Se fosse possibile ci piacerebbe essere informati se e quando il testo potrà essere pubblicato, e nel caso lo ritenesse necessario sono pronto ad inviarle via fax le 68 firme dei docenti firmatari.

Grazie dell'attenzione, segue il testo:

"In risposta ad alcuni articoli comparsi su diversi giornali, anche online, a proposito della affissione dei crocefissi nelle aule dell'Ipsia "A. Parma" di Saronno, per il rispetto della professionalità di tutti i docenti di questo Istituto, della loro dignità e di quella degli studenti, e per chiarire, una volta per tutte, quanto avvenuto, precisiamo che:

- I crocefissi sono stati nuovamente affissi nelle aule dopo che erano stati rimossi, diversi anni fa, non certo per iniziativa di alcuni docenti ma perché i crocefissi erano spesso oggetto di atti vandalici e quindi per rispetto e non contro quel simbolo.
- Nessun alunno è mai stato forzato a condividere le convinzioni religiose e politiche dei docenti, come testimoniano le assemblee studentesche che si sono tenute in questi giorni e suscitate proprio dalla rilevanza dei temi in questione, durante le quali gli studenti hanno discusso e messo a confronto le loro diverse posizioni con grande indipendenza, civiltà e maturità.
- Noi docenti abbiamo sempre svolto la nostra funzione con professionalità e con impegno avendo chiaro l'obiettivo educativo di far crescere il senso critico e civico dei nostri ragazzi.
- Nel nostro Istituto è sempre stata promossa la libertà di pensiero e della sua manifestazione in ogni forma consentita e continuerà ad essere garantita a tutte le componenti indipendentemente dall'essere espressione di una minoranza o di una maggioranza.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it